

## **SAN FRANCESCO DI SALES**

*VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA*

Nell' Enciclica Rerum Omnium, che Papa Pio XI emanò nel 1923 per ricordare il terzo centenario della morte di S. Francesco di Sales , si esortano tutti i cattolici affinché "onorino con la debita venerazione questo gran luminare della Chiesa". E' giusto , quindi , che i Santi si onorino perché essi sono "maestri d'amore" e tralci della Vite che è Gesù Cristo .

Francesco di Sales nacque nella Savoia il 21 Agosto 1567 da una delle più antiche e nobili famiglie di quel Ducato . Compì gli studi prima a Parigi poi a Padova , dove si addottorò . Tornato in patria volle farsi prete , malgrado la tenace opposizione del padre che lo aveva già destinato ed avviato alla carriera di avvocato . Venne ordinato sacerdote nel 1593 e subito iniziò il suo difficile apostolato tra i protestanti dell'Alta Savoia . Tutto quel territorio , infatti , era passato interamente al calvinismo . Incontrò ostacoli e difficoltà di ogni sorta . Attentarono persino alla sua vita . "Questa missione è un fardello che supera le mie forze , ma ho deciso di non abbandonarla ". Ma Francesco, oltre alla sua poderosa preparazione dottrinale e spirituale , possedeva una grande bontà d'animo , un forte spirito di tolleranza e tantissima indulgenza . Diceva : "Voglio sbagliare piuttosto per troppa bontà che per rigore" . Fu tale il suo zelo e la sua abnegazione , che nel giro di un solo anno riportò in seno alla Chiesa cattolica un vasto numero di fedeli :

Ancora trentacinquenne venne eletto vescovo .

Destinato qualche anno a reggere la diocesi di Ginevra , per molte contrarietà , stabilì la sua sede ad Annecy conquistando i cuori di nobili e popolari , ricchi e poveri .

Scrisse nel contempo opere di alta levatura spirituale , tanto da meritarsi l'ammirazione e la benevolenza anche degli avversari . "FILOTEA " o "TRATTATO DELL' AMORE DI DIO " e "INTRODUZIONE ALLA VITA DEVOTA" sono , oltre che libri di insigne devozione , capolavori letterari.

Sosteneva : “La vera devozione vuole prima di tutto l’amore di Dio , anzi non è altro che vero amore di Dio” . Era tanto gentile ed aveva un tal garbo che fu definito “ Il gentiluomo Santo ” .

Conobbe a Digione S. Giovanna Francesca di Chantal e con lei fondò l’Ordine della Visitazione dal quale germogliò la mistica suorina Margherita Maria Alacoque , la santa privilegiata dal Cuore di Gesù .

I suoi scritti e tutte le sue opere si diffusero per tutto il mondo cristiano e furono guida ed insegnamento a molti direttori di anime . Pio IX lo proclamò Dottore della Chiesa e Pio XI lo elevò a Patrono dei giornalisti e degli scrittori .

S. Francesco di Sales morì nel 1622 , ma è sempre attuale . Se taluni cristiani , specialmente cattolici , leggessero i suoi trattati e riflettessero su di essi con spirito di umiltà e filiale attaccamento alla Chiesa Universale , di certo , avrebbero le idee più chiare e una fede più salda . Molti furono i Santi che si ispirarono alla dottrina di questo “ gran luminare della Chiesa” . San Giovanni Bosco scelse addirittura per i suoi seguaci il nome di Salesiani , proprio per l’immensa devozione che portava a S. Francesco di Sales , “ GEMMA DELLA SAVOIA ” .

*Autore: Gianni Mangano, Messina, 2009*